



Idee e proposte

a pagina **11**

**Legacoop: "Stop agli incendi
con la cura del patrimonio forestale"**

Regione Puglia. Idee e proposte per evitare o limitare i danni che ogni estate provocano le fiamme

Legacoop: "Stop agli incendi con la cura del patrimonio forestale"

Mentre intere aree del Salento e dell'alta Murgia bruciano in preda a roghi e incendi spesso di natura dolosa, aspettando il Regolamento Regionale Forestale in via di approvazione, 'Legacoop/Puglia' torna in argomento e ripropone pianificazione, gestione e valorizzazione delle filiere per trasformare i boschi in risorsa vera per ambiente, lavoro e sviluppo. In effetti gli incendi che in queste settimane stanno devastando la Puglia, dal Gargano al Salento, ripropongono con forza un tema che non può essere affrontato soltanto nella fase dell'emergenza e gravando sull'encomiabile sforzo in termini di mezzi e uomini svolto da protezione civile, vigili del fuoco e organizzazioni di volontariato. Serve una pianificazione diffusa e la gestione attiva del patrimonio forestale. È la posizione della lega delle cooperative nostrane, associazione che rappresenta il maggior numero di cooperative di conduzione forestale in Italia, con oltre 4.500 soci addetti e circa 100 milioni di euro di valore della produzione, che ha avanzato all'avvocato/asses-

sore regionale all'Agricoltura **Paolicelli**, la propria visione tradotta in proposte concrete in merito al Regolamento regionale forestale previsto dalla legge regionale 1/2023, in corso di definizione. "Il patrimonio forestale pugliese – evidenzia Pasquale Ferrante, vicepresidente vicario di Legacoop Puglia – non può essere considerato solo un bene da tutelare quando brucia. Va gestito durante tutto l'anno attraverso una pianificazione capace di coniugare tutela ambientale, prevenzione degli incendi, sviluppo economico e occupazione di un patrimonio composto da realtà molto diverse, dai boschi del Gargano e dell'Appennino, ai vasti territori incolti a causa dello spopolamento delle aree interne, fino alle formazioni di macchia mediterranea che interessano ampie parti del territorio costiero e del Salento. Senza pianificazione non vi è gestione attiva. Senza strumenti di gestione, i boschi restano frammentati, abbandonati e più esposti agli incendi, mentre vengono meno anche le opportunità di sviluppo legate ai servizi ecosistemici, al carbon

farming, ai crediti di carbonio, alle strategie ESG e alla valorizzazione delle biomasse residuali che possono tradursi in lavoro e valore solo dentro una pianificazione forestale diffusa a partire dai Piani di Gestione Forestale. Per questo accogliamo con favore – prosegue Ferrante – la decisione assunta dall'assessore **Paolicelli** già nei primi mesi di mandato di rimettere al centro del confronto il settore e la necessità di pianificare e programmare interventi sulle superfici boscate pubbliche ma anche sul patrimonio forestale privato, oggi fortemente frammentato". Tra le richieste avanzate alla Regione c'è la promozione della gestione associata e cooperativa delle proprietà forestali, fondamentale per superare la frammentazione del patrimo-

**Quotidiano
di Foggia**

«Incendi, manca la pianificazione»

●BARI. «Gli incendi che in queste settimane stanno devastando la Puglia, dal Gargano al Salento, ripropongono con forza un tema che non può essere affrontato soltanto nella fase dell'emergenza: serve una pianificazione diffusa e la gestione attiva del patrimonio forestale».

Lo afferma Legacoop Puglia in una nota. «Il patrimonio forestale pugliese - evidenzia il vicepresidente vicario, Pasquale Ferrante - non può essere considerato solo un bene da tutelare quando brucia. Va gestito durante tutto l'anno attraverso una pianificazione capace di coniugare tutela ambientale, prevenzione degli incendi, sviluppo economico e occupazione di un patrimonio composto da realtà molto diverse. Senza pianificazione non vi è gestione attiva. Senza strumenti di gestione, i boschi restano frammentati, abbandonati e più esposti agli incendi».

«Per questo - aggiunge - accogliamo con favore la decisione assunta dall'assessore Paolicelli già nei primi mesi del suo mandato di rimettere al centro del confronto il settore e la necessità di pianificare e programmare interventi sulle superfici boscate pubbliche ma anche sul patrimonio forestale privato, oggi fortemente frammentato».

Tra le richieste avanzate alla Regione Puglia c'è la promozione della gestione associata e cooperativa delle proprietà forestali, fondamentale per superare la frammentazione del patrimonio boschivo pugliese; procedure più semplici e tempi certi per cittadini e imprese; una dotazione finanziaria adeguata allo sviluppo del comparto, oggi ritenuta insufficiente rispetto alle potenzialità del settore.



LA DENUNCIA Pasquale Ferrante

Gazzetta del
Mezzogiorno

Legacoop: «Contro i roghi pianificazione diffusa»

«Gli incendi che in queste settimane stanno devastando la Puglia, dal Gargano al Salento, ripropongono con forza un tema che non può essere affrontato soltanto nella fase dell'emergenza: serve una pianificazione diffusa e la gestione attiva del patrimonio forestale». Lo afferma Legacoop Puglia in una nota. «Il patrimonio forestale pugliese - evidenzia il vicepresidente vicario, Pasquale Ferrante - non può essere considerato solo un bene da tutelare quando brucia. Va gestito durante tutto l'anno attraverso una pianificazione capace di coniugare tutela ambientale, prevenzione degli incendi, sviluppo economico e occupazione di un patrimonio composto da realtà molto diverse. Senza pianificazione non vi è gestione attiva. Senza strumenti di gestione, i boschi restano frammentati, abbandonati e più esposti agli incendi». «Per questo - ag-

giunge - accogliamo con favore la decisione assunta dall'assessore Paolicelli già nei primi mesi del suo mandato di rimettere al centro del confronto il settore e la necessità di pianificare e programmare interventi sulle superfici boscate pubbliche ma anche sul patrimonio forestale privato, oggi fortemente frammentato». Tra le richieste avanzate alla Regione Puglia c'è la promozione della gestione associata e cooperativa delle proprietà forestali, fondamentale per superare la frammentazione del patrimonio boschivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pasquale Ferrante

**Nuovo
Quotidiano
di Puglia**

La Capitanata brucia, la politica si mobilita. Fallucchi: “Tavolo tecnico prefettura diventi luogo permanente di programmazione”

Prende avvio a Orsara il servizio antincendio. Ferrante, Legacoop: “Il patrimonio forestale non è solo un bene da tutelare, va gestito durante tutto l'anno pianificando”

di Claudia Ferrante

Il tema degli incendi in Capitanata ha assunto ormai una evidente rilevanza sui tavoli istituzionali del territorio. Il Prefetto di Foggia, **Paolo Giovanni Grieco**, ha convocato lunedì pomeriggio un tavolo tecnico per analizzare il tema degli incendi boschivi nell'area del Gargano e avviare un percorso condiviso per strutturare una risposta efficace ad un fenomeno che presenta una particolare recrudescenza in provincia. L'incontro, presieduto dal Vice-prefetto Vicario, **Vincenzo Lubrano**, ha registrato la partecipazione della Senatrice **Anna Maria Fallucchi**, che nell'immediatezza degli eventi del 26 luglio scorso si è fatta promotrice dell'iniziativa. La senatrice garganica, nel ringraziare il Prefetto Grieco, ha ribadito che: “È necessario che il Tavolo tecnico diventi un luogo permanente di programmazione, nel quale tutte le amministrazioni coinvolte operino secondo una linea strategica unica, condividendo obiettivi, responsabilità e modalità operative. Il Gargano non può più permettersi di rincorrere le emergenze. È il momento di cambiare metodo, facendo sistema e assumendo decisioni condivise che tutti i soggetti coinvolti siano chiamati a rispettare. Solo attraverso una governance unitaria, una cabina di regia autorevole e un coordinamento costante sarà possibile evitare il ripetersi degli errori del passato e garantire una tutela concreta e duratura del nostro patrimonio ambientale”. Tra i presenti all'incontro in quanto componenti tecnici del tavolo interistituzionale, la Regione Puglia – Dipartimento Protezione Civile, il Presidente della Provincia, il Sindaco di Peschici, il Comandante Provinciale del Gruppo Carabinieri Forestale, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Presidente dell'Ente Parco del Gargano, l'ARIF. La strategia di intervento multilivello per contrastare il fenomeno degli incendi boschivi in provincia esprime, quest'anno, una capacità operativa particolarmente rilevante e diversi elementi di novità, tra queste, l'implementazione dei servizi di monitoraggio, anche attraverso Foggia dell'ANFI, l'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia. L'ANFI è la prima di diverse associazioni che, settimana dopo settimana, per tutto il mese di agosto e nella prima metà di settembre, si alterneranno nel presidio, affiancando la ERA di Orsara di Puglia. Complessivamente, dunque, saranno tre le squadre che faranno fronte unico per affrontare al meglio la tutela del territorio contro gli incendi. All'inaugurazione del presidio, nella sede dell'associazione ERA, hanno preso parte il sindaco **Mario Simonelli** e gli assessori comunali **Vincenzo Cericola** e **Leonardo Acquaviva**. Sulla questione incendi è intervenuta anche Legacoop Puglia, secondo la quale la

verso l'uso di droni, da parte del Comando dell'Arma dei Carabinieri – Gruppo Carabinieri Forestale, il crescente numero di DOS (Direttori Operazioni di Spegnimento), la presenza di due elicotteri regionali, presso l'aeroporto Gino Lisa con funzioni complementari rispetto ai Canadair, la disponibilità del presidio stagionale dei Vigili del Fuoco di Mandrione e di una vasca per la raccolta delle acque presso il Parco del Gargano. Tale assetto operativo ha consentito di fronteggiare un numero di incendi. È stata unanimemente condivisa la necessità di investire in politiche preventive di intervento, sfruttando anche i fondi che la Regione e il Governo hanno già messo a disposizione per il territorio. Le parti hanno concordato sulla necessità di avviare, fin dalla conclusione del periodo di massima suscettività degli incendi, decretato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, una condivisa e coordinata attività di analisi e di prevenzione strutturale, quali ex multis quelli di pulizia del sottobosco e creazione delle fasce tagliafuoco, che possa contribuire a mitigare il rischio incendi boschivi. Gli attori istituzionali si sono impegnati ad approfondire la tematica per i profili di stretta competenza e a formulare delle strategie operative che potranno confluire in una politica comune di intervento, che sarà oggetto di discussione nel corso delle prossime riunioni del tavolo tecnico che, il Prefetto di Foggia, renderà permanente. I lavori sono stati aggiornati alla fine del mese di agosto. Il tema è stato particolarmente sentito anche ad Orsara, dove nella medesima giornata, ha preso il via il servizio antincendio boschivo frutto della convenzione tra l'associazione ERA Volontari della Protezione Civile di Orsara e la regione Puglia. Il territorio orsarese potrà contare sull'operatività di donne, uomini e mezzi tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, con personale appositamente formato per questo servizio. Arafforzare l'avvio della piena operatività antincendio è la presenza dell'ARIF, Azienda Regionale per l'Attività Irrigua e Forestale, e del presidio di “prima partenza” affidato in questa prima settimana alla sezione prevenzione degli incendi di parte dalla gestione del patrimonio forestale. “Serve una pianificazione diffusa e la gestione attiva del patrimonio forestale”. È la posizione di Legacoop Puglia che ha avanzato all'assessore regionale all'Agricoltura, **Francesco Paolicelli**, la propria visione tradotta in proposte concrete in merito al Regolamento regionale forestale previsto dalla legge regionale 1/2023, in corso di definizione. “Il patrimonio forestale pugliese – evidenza **Pasquale Ferrante**, vicepresidente vicario di Legacoop Puglia – non può essere considerato solo un bene da tutelare quando brucia. Va gestito durante tutto l'anno, senza pianificazione non vi è gestione attiva”.